

Femminile Team Crema: un 2025 in vetta

Il presidente Mancossi: «Centrata la promozione, un anno dopo siamo ancora leader»

di TOMMASO GIPPONI

CREMA Il 2025 del Basket Team Crema si è chiuso con un bilancio decisamente positivo. A tracciarlo è il presidente **Paolo Mancossi**, che guarda con soddisfazione al percorso compiuto, senza però perdere di vista gli obiettivi ancora da raggiungere.

«Non possiamo nascondere la nostra soddisfazione per quanto questo 2025 ci ha regalato e per ciò che ci lascia in prospettiva. A giugno tireremo le somme definitive, ma arriviamo a questa fase con grande fiducia».

Un anno fa la società si era congedata con la prima squadra in testa alla classifica e

con un obiettivo chiaro. «Volevamo centrare l'ennesima promozione e ci siamo riusciti. Oggi, a dodici mesi di distanza, siamo nuovamente in vetta, seppur in coabitazione, ma comunque da protagonisti».

Un risultato che assume ancora più valore alla luce del percorso intrapreso.

«Dopo la rinuncia alla Serie A1 e la ripartenza dalla Serie C le incognite erano tante, ma era forte la volontà di riportare il Basket Team, conquistandolo sul campo, a un livello nazionale che riteniamo adeguato alla pallacanestro della nostra città. Lo merita il nostro movimento, lo meritano i tifosi che ci hanno sem-



Paolo Mancossi presidente del Basket Team Crema

pre sostenuto e, più in generale, tutto lo sport cremonese».

Sul piano tecnico, la squadra si sta dimostrando all'altezza della categoria.

«La Serie B lombarda è di livello molto alto, con formazioni che non sfigurerrebbero nella categoria superiore. Abbiamo affrontato questa stagione confermando gran parte del gruppo che ha conquistato la promozione, rinforzandolo con pochi innesti mirati ma di grande qualità. Questo ci ha permesso di alzare ulteriormente l'asticella e di allinearci alle migliori».

L'obiettivo è restare competitivi fino in fondo.

«Ci piacerebbe essere tra le squadre che si giocheranno la promozione in A2. Sappiamo che sarà dura e che, sulla carta, ce la giocheremo con Carugate, Usmate e Canegrate per due posti, partendo dal ruolo di neopromossa, ma consapevoli delle nostre possibilità».

Il progetto societario, però, va oltre la prima squadra.

«Il nostro piano quadriennale coinvolge anche il settore giovanile e il minibasket. Siamo tornati a partecipare a tutte le categorie, con una particolare attenzione ai campionati Gold, per confrontarci con le migliori realtà regionali e nazionali. I primi frutti stanno arrivando: la prima squadra è composta in larga parte da ragazze cresciute nel nostro via vai e alle loro spalle stanno maturando nuove atlete, e allo stesso modo stiamo ottenendo grandi numeri col minibasket e il progetto Pink».

© RIPRODUZIONE RISERVATA